

LE INCHIESTE DE «IL GIORNALE»
Falce, martello e superpensioni
 Da Ingrao a Toni Negri passando per Mussi: i compagni hanno vitalizi stellari
 Gian Maria De Francesco e Giuseppe Marino alle pagine 8-9

SONDAGGIO CHOC
Islam moderato?
Otto arabi su dieci
stanno con Isis
 di Fiamma Nirenstein

ELEZIONI REGIONALI

Renzi complice di una truffa

De Luca, candidato ineleggibile, svela: «Il premier sistemerà tutto»
L'appello di Berlusconi: non votare è quasi un reato

di Alessandro Sallusti

Matteo Renzi ha uno strano concetto di legalità, in linea con quello dei suoi predecessori sulla sedia di segretario Pd e prima Pci. Il concetto è: a noi mani libere (e spesso sporche come ai tempi dei rubli sovietici, delle tangenti e degli affari coop), tutti gli altri in galera. Chiesiano avversari politici o comuni cittadini, basta il sospetto e giù con condanne e sanzioni. Il premier poliziotto si affida a commissari (Cantone, uno per tutti) per vigilare sulle nostre vite, inasprisce le pene contro chi solo sbaglia a compilare il bilancio, si erge a moralizzatore in servizio permanente, si riempie la bocca di un presunto «codice etico» del Pd. Ma poi, in barba alla morale ma soprattutto alla legge, candida a governatori di Liguria e Campania compagni indagati (la Paita) e condannati (De Luca). Il caso campano è addirittura surreale. De Luca, in base alla legge Severino sui politici indegni, anche se eletto non potrà governare. Ma Renzi se ne frega, per lui le leggi non valgono, né quando si tratta di restituire soldi ai pensionati, pagare i debiti dello Stato con le aziende (è notizia di ieri che il conto è risalito a 60 miliar-

di) né per fermare politici amici raggiunti da condanna. Ieri De Luca ha dichiarato che ha avuto assicurazione da Renzi che «il suo problema è superabile». Scusate, ma come? Che accordi segreti e contro legge ci sono tra il primo ministro e il suo candidato? Forse, in caso di vittoria, la promessa di varare in corsa, lunedì a urne chiuse, una leggina salva De Luca? E ancora: dove sono i giornali, gli opinionisti e tutti i tromboni che per vent'anni hanno pontificato sulle presunte leggi ad personam di Silvio Berlusconi? Spariti, volatizzati, la legalità non è più un mantra, truccare le elezioni non indigna. In compenso domani leggerete sui loro fogli le mirabolanti cronache dello spot elettorale che Marchionne regala al suo amico Matteo: un faccia a faccia nello stabilimento di Melfi per celebrare le glorie ex Fiat. Non credo che parleranno del nuovo record di disoccupazione, tantomeno dei 60 miliardi di debiti con le imprese. Candidati condannati e ineleggibili, poveri e aziende in fallimento per colpa del governo sono argomenti tristi, fastidiosi in campagna elettorale.

servizi da pagina 2 a pagina 5

FICCANASO A SENSO UNICO

Quei giornali ossessionati dalle lenzuola del Cavaliere
 di **Vittorio Feltri**

a pagina 2

LA DENUNCIA DEGLI AGENTI

«Poliziotti "nascosti" ai comizi Alfano & C. si vergognano di noi»
 Massimo Malpica

a pagina 6

TANGENTI FIFA, 7 ARRESTI DELL'FBI

Il potere del calcio è marcio
Viva il calcio
 di **Giuseppe De Bellis**

C'è qualcosa che va molto oltre la doppia inchiesta globale sulla federazione internazionale del calcio. Sette arresti. L'ipotesi di un sistema (...)

segue a pagina 12
 Damascelli Guelpa e Marino alle pagine 12-13



NON SI SONO FERMATI A UN POSTO DI BLOCCO

Tre rom fanno una strage a Roma

Fuggendo a 180 all'ora hanno travolto sette persone: una vittima, 4 feriti gravi

a pagina 15

il dubbio

Chi si arricchisce con solidarietà e immigrazione

di **Piero Ostellini**

Come era ampiamente prevedibile - ed è stato altrettanto chiaramente detto e scritto anche su queste colonne - sull'immigrazione che approda sulle nostre coste, è nata una colossale industria che sconfinava nell'illecito della peggiore speculazione economica e finanziaria in senso criminale, dirottando le risorse che erano destinate a facilitare la vita di chi arriva da noi in condizioni difficili ad una «industria dell'immigrazione» che sugli immigrati ha costruito un'occasione di arricchimento per alcune persone senza scrupoli.

Larilassatezza, per non dire di peggio, con la quale la politica e le stesse autorità preposte all'ordine pubblico avevano preso atto finora dell'arrivo dei barconi (...)

segue a pagina 10

-FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
 SERVIZIO PUBBLICO - TEL. 041/530001 - WWW.CASAZIONE.IT - 041/530000

CONTINI
 SALUBRITÀ 2014

OMAGGIO A IGOR MITORAJ
 Venezia

SUICIDA LA PIÙ GIOVANE CONDANNATA A MORTE

Paula, salvata dal boia ma non da se stessa

di **Vittorio Macioce**

Questastoria ha cinque angoli, cinque scarti del destino: un delitto, una condanna a morte, un coro di voci per salvarla, la libertà e il suicidio. In mezzo ci sono trent'anni, ventotto passati in carcere. E un martedì. È la storia di Paula Cooper.

L'inizio. Paula ha quindici anni e vive a Gary, centomila abitanti sulla punta del (...)

segue a pagina 14

SCONTO DI PENA PER PAROLISI

Se 55 coltellate alla moglie non sono una crudeltà

di **Eleonora Barbieri**

Uccidere la moglie con trentacinque coltellate non è crudele. È questo quello che hanno stabilito ieri i giudici del processo a Salvatore Parolisi, il marito di Melania Rea, condannato in primo grado per l'omicidio della moglie. I magistrati hanno chiesto uno sconto di pena di dieci anni (da 30 a 20) perché non ci sarebbe l'aggravante della crudeltà.

a pagina 16

OK DELLA CASSAZIONE

Fate attenzione l'azienda vi spia (grazie a Facebook)
 di **Marco Lombardo**

a pagina 16

Anche il tuo
Sogno
 saprà trasformare in **Realtà**
 parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911
 immobiliare@immobiliaream.it
 www.immobiliaream.it

immobiliaream
 Non vende sogni ma solide realtà